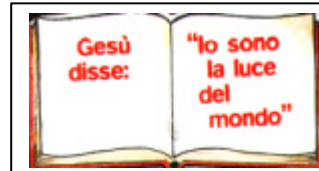


# FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

**26 Settembre 2004**

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>

N 1819

## PARROCCHIA IN MISSIONE, VICINA ALLA VITA DELLA GENTE

(Sintesi della Nota dei Vescovi Italiani su *“Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia”*)  
(VEDI LA PRIMA PARTE SUL NUMERO DI DOMENICA SCORSA)

La Parrocchia, come la Chiesa, è stata pensata come lo strumento per comunicare il Vangelo in un certo territorio e in un particolare contesto. La Parrocchia deve ritornare a fare il “primo annuncio” del Vangelo e a farlo da persona a persona. Sì, perché “non si può dare per scontato che tutti sappiano chi è Gesù Cristo, che si conosca il Vangelo, che si abbia qualche esperienza di Chiesa”.

E' ormai ora, dicono i Vescovi, che la parrocchia non faccia solo catechesi o catechismo, ma evangelizzazione; che impegni più persone e più mezzi nell'annunciare il Vangelo, piuttosto che limitarsi a spiegarlo. Non si spiega infatti a nessuno quello che ancora non sa. Prima bisogna dirglielo!...

Non si nega, con questo, l'importanza della catechesi e dei catechisti, ma quando capitano nella parrocchia persone non battezzate che domandano di diventare cristiane, oppure cristiani (soprattutto giovani) “nati in famiglie in cui si è consumato un distacco netto dalla Fede” oppure cristiani il cui Battesimo “rimasto senza risposta” e che vivono lontani dalla Chiesa, oppure cristiani (e sono tanti) la cui Fede “è rimasta allo stadio della prima formazione cristiana, allora bisogna ricominciare da capo”.

Senza dir nulla di quei non cristiani che vivono, sempre più numerosi tra di noi, e ai quali dobbiamo dare la nostra testimonianza e il nostro esempio di cristiani.

Infine i Vescovi italiani si domandano con coraggio se le parrocchie sono attrezzate per ascoltare i bisogni e le attese della gente e auspicano un rinnovamento profondo.

La parrocchia, come la Chiesa dovrà essere sempre più profondamente radicata nel territorio e nell'esperienza dei suoi abitanti; dovrà essere immagine di una Chiesa “vicina alla gente”; una Chiesa “semplice e umile”, ma portatrice di una proposta evangelica forte e coraggiosa; una “Chiesa di popolo” che accoglie tutti senza distinzioni, rispondendo alle attese di oggi e non solo al desiderio di sagre e di feste popolari.

Ci vorranno anche nuovi ministeri laici di tipo missionario che vadano verso coloro che hanno bisogno di nuova evangelizzazione. (Quello dei Catechisti, ad esempio, è un ministero affidato ai laici).

La Parrocchia non può esistere solo in funzione dei cristiani praticanti, ma dovrà essere come un'antenna rivolta ai lontani, a quelli che ancora attendono la luce e la forza del Vangelo.

**NOTA OPPORTUNA:** La Chiesa italiana per bocca dei Vescovi che sono i successori degli Apostoli ci ha dato delle indicazioni interessanti davvero. Ora **noi tutti** e in particolare il Consiglio Pastorale, dovremo approfondire il messaggio inviatoci e con esso confrontarci per vedere **quanto la nostra parrocchia** assomiglia a quella auspicata dai Vescovi, o quanto ne è lontana. Con umiltà ma senso di verità mi sembra di poter dire che varie caratteristiche indicate dai Vescovi possono essere già individuate nello stile della nostra parrocchia, pur se in modo imperfetto: col tempo, con la buona volontà e soprattutto con la Grazia di Dio, pian piano studieremo COME POTRA' ESSERE POSSIBILE farla diventare davvero una parrocchia “missionaria”, più rispondente Alle esigenze dei nostri tempi e ai “bisogni” del nostro paese, secondo le indicazioni che ci sono state date. **Don Secondo**

PREOCCUPIAMOCI DEL CORO  
APPELLO PER IL CORO

Vedi a pagina 2

Il “cuore” della parrocchia è la chiesa perché lì c'è Gesù, lì è annunciata la Parola di Dio, lì si riunisce il Popolo di Dio e da lì si deve ripartire per portare tra la gente il Vangelo, con la vita e la parola.



## La strategia per farci soffrire

Io spero che quando sabato sera alla Messa Festiva uscirà **Famiglia Parrocchiale**, le due ragazze italiane, le due SIMONA, siano state liberate e restituite alla loro vita, a quella delle loro famiglie e a tutti noi, ma in questo

momento risuonano ancora angosciose le parole dei terroristi islamici che, al solito, intendono coinvolgere anche Dio nei loro misfatti e scrivono quelle parole terribili: "Il verdetto di Dio è stato eseguito. Ci fermeremo solo dopo aver scavato le vostre tombe in tutte le regioni della terra dell'Islam". E poche ore dopo, la macabra promessa: "Fra poco vi mostreremo il video"!!!

E' un terrorismo doppiamente ripugnante quello che ha rapito due pacifiche e inermi ragazze volontarie che si occupavano dei bambini di Bagdad!...E' un terrorismo doppiamente ignobile questo che usa anche una strategia dell'angoscia e senza il minimo rispetto dovuto alla persona, anche se si pensa che essa sia un "nemico". E' una barbarie nuova esercitata con odio, e una totale mancanza



della dignità dell'uomo. Pensiamo **quanto siamo distanti dal messaggio di amore di Gesù nel Vangelo**; quanto siamo distanti anche dal senso umano e dal rispetto reciproco che deve essere a fondamento della vita umana!!! Nonostante tutto, vogliamo **pregare e sperare**.

Vogliamo anche sperare che il mondo musulmano così detto "moderato" insorga maggiormente a condannare questo terrorismo che nasce dalle loro "radici" e dal loro "mondo", per farci vedere e capire "il bene" e "il buono" che, dicono, esserci anche nell'Islam! Troppo poche le voci di dissenso da questi orrendi fatti terroristici: sarebbe giusto e doveroso, magari a cominciare da Castelnuovo e in tutti i paesi e le città d'Italia, vedere coalizzati tutti i musulmani e vederli sfilare con fiaccole e cartelli per le vie e per le piazze per dissociarsi dai terroristi che si presentano come islamici, e chiedere ora la liberazione della due ragazze italiane e delle altre persone rapite. E' troppo sperare in questo o in qualcosa di simile? d.s.

❖ Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (nella foto) venerdì sera, alla televisione, ha rivolto ancora un commosso appello per la liberazione della due ragazze italiane in mano ai terroristi: il Presidente era talmente commosso quasi fino a trovare difficoltà a pronunciare le sue appassionante parole!

### PREOCCUPIAMOCI DEL CORO

Nel nuovo Consiglio Pastorale, all'ultima riunione prima del periodo estivo, fu sollevato l'argomento "Coro" e la necessità di sostenerlo sollecitando i cittadini a farne parte. Venne fuori una proposta approvata all'unanimità:

***"Il Consiglio Pastorale faccia un appello affinché un maggior numero di persone si appassioni all'arte del canto e senta il desiderio di far parte del Coro".***

### APPELLO DEL CONSIGLIO PASTORALE "PER IL CORO"

Conosciamo tutti le benemeritenze e le capacità artistico-musicali della "Corale Santa Cecilia" nel nostro paese Castelnuovo di Val di Cecina, affermatasi da anni per i servizi nelle solennità liturgiche della Chiesa, nelle feste paesane, nella partecipazione a tante iniziative della nostra zona e anche altrove. Il Consiglio Pastorale plaude ancora a questa nobile iniziativa e sollecita i cittadini a interessarsene maggiormente e soprattutto auspica e spera che nuovi appassionati e amatori del canto e della musica, donne e uomini e ragazze e ragazzi, si uniscano ai "Coristi" che fino ad oggi hanno fatto "la Corale" e l'hanno sostenuta con passione e competenza: **tutto questo al fine di potenziarne le capacità e rinvigorirne l'entusiasmo.**

*Il Consiglio Pastorale Parrocchiale*

Castelnuovo V. Cecina 18 Settembre 2004

### L'INUTILE "FAME" DELL'UOMO

*"Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà la propria anima?" (Matteo 16,26).*

Sono parole che suonano irreali e inascoltate quando la giovinezza sogna di conquistare il mondo, ma penetrano però come spine quando le rughe segnano il volto, e il tempo su questa terra sta per finire, e quando ben poca consolazione è il sapere che oggi si vive più a lungo.

Nessuno potrà mai dire a un istante: "fermati"! Il futuro è passato e il gomitolino sfilato! E' l'ora del bilancio, il rendiconto definitivo che vale per l'eternità.

Non ti porterai nulla dietro di quanto hai accumulato! Si esce del mondo nudi come nudi ci siamo entrati!... Siamo come l'erba che germoglia al mattino: "Al mattino fiorisce, germoglia; alla sera è falciata e dissecca". (Salmo 90,6). Nonostante questa realtà, gli uomini continuano nella ricerca insaziabile di un "cibo che perisce", e quando il sipario sta per chiudersi, molti neppure sospettano che esiste un cibo che dona la vita eterna.

Rifletti caro amico, rifletti cara amica, sull'esito della vita quando questa è preda solo della "fame di mondo" che porta noia e infelicità. Esiste un altro cibo che sazia e che tutti possono trovare, e non devi cercarlo lontano, perché è dentro dite: E' la luce della SAPIENZA Divina. Nestore

### SI PENSA COME INIZIARE E ORGANIZZARE IL CATECHISMO

Il Consiglio Pastorale è stato d'accordo sulla proposta di cominciare il Catechismo il 10 Ottobre con la inaugurazione dell' "Anno Catechistico" **alla S. Messa delle ore 11,15**. Si pensa che poi, nella settimana, comincino le lezioni. ...

Lunedì sera, cioè domani 27 settembre le Catechiste si riuniranno con l'Arciprete per studiare tutta l'organizzazione catechistica, per trovare il modo di coinvolgere e responsabilizzare i Genitori che sono i primi responsabili della educazione cristiana dei figli, anche se da noi non sembra tanto! Purtroppo quasi sempre, con i genitori, il problema più arduo è sempre quello di "strappare" un'ora alla settimana a tutte le più svariate occupazioni extrascolastiche, dimenticando poi, troppo facilmente, addirittura di **curare la partecipazione alla Messa domenicale** che vale più di 1.000 ore di catechismo!....

### MERCOLEDI' 29 SETTEMBRE FESTA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Cerchiamo di celebrarla con solennità questa festa ormai da alcuni anni, ma ancora non è "sentita" come si dovrebbe dalla gente di Castelnuovo V. Cecina: ci deve dispiacere! San Michele è nostro PATRONO dopo il SS. Salvatore

Dobbiamo solo insistere per svegliare la coscienza almeno della gente che solitamente viene in chiesa, perché partecipi a onorare il più grande degli Angeli che lottò contro Satana e lo sconfisse, e che può aiutarci a sconfiggerlo ancora contro i mali e tante cattiverie che ci avvolgono e ci opprimono.

Partecipate alla S. Messa in suo onore e alla preghiera verso di lui. **Santa Messa alle ore 17.15** preceduta dalla recita del Rosario. Quest'anno non abbiamo sull'altare a lui dedicato la sua statua, perché è fuori per essere restaurata.

**OFFERTE:** In memoria e suffragio del babbo VALERIO, la figlia Valeria Ulivelli offre per la chiesa €20. Grazie di cuore. d. S.